



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



FORMAZIONE AVANZATA

Seminario

**Etica, codici di comportamento e procedimenti
disciplinari nel pubblico impiego dopo la
riforma Brunetta**

Profili didattico-scientifici:
il Progetto di dettaglio

1. Scenario di riferimento

Dopo la riforma del lavoro pubblico operata dal d.lgs. n.150 del 2009, si avverte sempre di più l'esigenza di risposte concrete da parte dell'amministrazione tese a combattere comportamenti eticamente scorrette o illecite dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Il d.lgs. n.150 del 2009 (c.d. riforma Brunetta) ha valorizzato e profondamente innovato il sistema disciplinare nella P.A., ponendo in capo alla dirigenza (capi-struttura di qualsiasi articolazione di enti pubblici) maggiori potestà disciplinari tese a sanzionare tali condotte illecite.

Il tema è, peraltro, dopo la novella del 2009, raramente oggetto di approfondimento scientifico e ancora più raramente oggetto di attività di formazione dei dipendenti pubblici.

2. Obiettivi

Il seminario si propone di offrire a capi struttura e funzionari, con un taglio teorico-pratico, i principi fondamentali sulla corretta gestione del procedimento disciplinare dopo il d.lgs. n.150 del 2009 e i CCNL 2006/2009, previa conoscenza degli obblighi comportamentali codificati nel CCNL, nei codici di comportamento e nella legge. Saranno discussi i principi etici e comportamentali dell'azione del lavoratore pubblico, casi concreti e precedenti giurisprudenziali. Saranno oggetto di specifico esame le ipotesi più gravi di patologia dei comportamenti (assenteismo, finte malattie, appropriazione di beni, uso non istituzionali di beni d'ufficio, falso, truffa, corruzione, concussione), le altre forme meno gravi di illecito e le condotte (per esempio, quelle in conflitto di interessi o quelle extralavorative), che pur non costituendo reato, possono dar luogo a responsabilità disciplinare.

Si discuteranno inoltre le principali misure di prevenzione e contrasto degli illeciti nella pubblica amministrazione e le novità introdotte dalla L. n. 190/2012 sull'anticorruzione.

3. Destinatari

Il seminario, che si svolgerà presso le Sedi di Roma e Bologna della SSPA, è rivolto a tutti i dirigenti e funzionari delle amministrazioni statali, di enti pubblici, di enti locali. Data la delicatezza delle relative funzioni disciplinari, in rapporto ai temi trattati, sarà data la precedenza al personale:

- *dirigenti capi struttura;*
- *addetti ad uffici disciplinari, addetti ad uffici del contenzioso;*
- *funzionari addetti agli uffici e alle direzioni del personale;*
- *segretari comunali;*
- *addetti ad uffici ispettivi.*

La partecipazione al corso è **a titolo gratuito** per i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni dello Stato, mentre per i dirigenti e i funzionari delle Amministrazioni diverse da quelle dello Stato (regioni, enti locali, enti pubblici non economici, università, asl, soggetti gestori di servizi pubblici, ecc.), la partecipazione è **a titolo oneroso**.

Per la partecipazione a titolo oneroso è prevista la sottoscrizione di una convenzione con la SSPA ed il pagamento della quota individuale di partecipazione di €128,00.

Lo schema tipo di Convenzione è riportato in fondo al documento.

L'ente il cui personale viene ammesso alla frequenza del corso si impegna a concludere l'accordo ed a versare l'importo previsto entro i 10 giorni dalla firma della convenzione con la SSPA.

In caso contrario al dipendente ammesso al seminario non sarà rilasciato alcun attestato di frequenza.

4. Metodologia didattica

Le lezioni saranno caratterizzate da elevata interazione con i partecipanti e approccio in parte teorico e in parte casistico, attraverso ricorso a simulazioni e discussioni di casi.

Il corso verrà attivato per classi di non più di 22/25 partecipanti, raggruppati secondo criteri di omogeneità.

5. Coordinamento scientifico e profilo dei docenti

Il coordinamento scientifico è curato dal prof. Vito Tenore, Magistrato della Corte dei Conti e professore stabile di “diritto del lavoro pubblico” presso la SSPA.

I docenti sono studiosi che in vario modo e con diversi approcci hanno studiato o si sono occupati professionalmente di questioni di etica e disciplina nella Pubblica Amministrazione.

6. Programma di dettaglio

1^ giornata (6 ore): Gli obblighi comportamentali dei pubblici dipendenti: il CCNL, il codice di comportamento, la legge. La natura giuridica dei codici di comportamento. Il nuovo potere disciplinare della pubblica amministrazione dopo la riforma Brunetta (d.lgs. 27 ottobre 2009 n.150 e circolari esplicative della Funzione Pubblica). Le infrazioni per dipendenti e dirigenti nei CCNL e nel decreto 150/2009. Le sanzioni nel CCNL e nel d.lgs. n.150. Responsabilità da omissioni e da errori gestionali nel procedimento nel d.lgs. n.150. Il procedimento nei confronti di dipendenti e dirigenti: le competenze punitive ripartite tra capo-struttura e uff.proc. disciplinari. Segnalazione del capo-struttura (modalità e nuovi termini, responsabilità da omessa segnalazione), contestazione degli addebiti, convocazione, istruttoria.

2^ giornata (4 ore) : Responsabilità disciplinare del dirigente e responsabilità dirigenziale. Rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale (in particolare l'incidenza del patteggiamento *ex art. 444 cod.proc.pen.*). La sospensione facoltativa ed obbligatoria del dipendente: presupposti, limiti, motivazione, durata massima. I contenziosi avverso le sanzioni disciplinari. La predisposizione della difesa da parte della p.a. Novità introdotte dalla legge anticorruzione (L. 190/2012).